



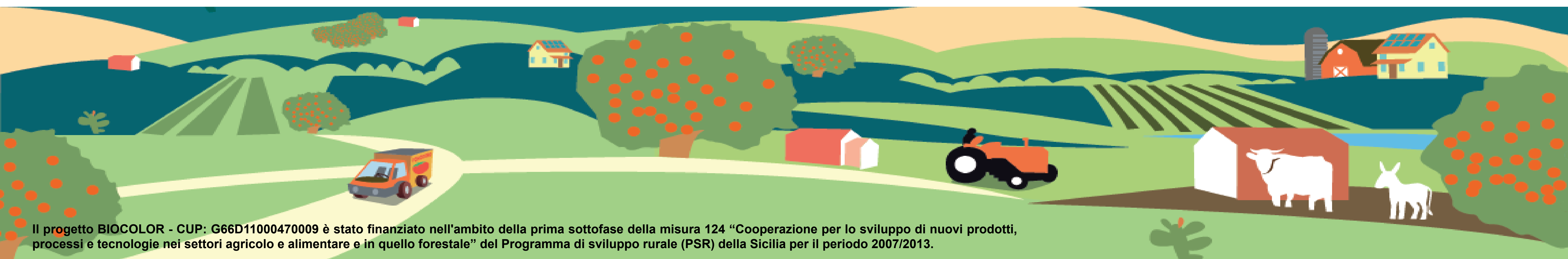
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI



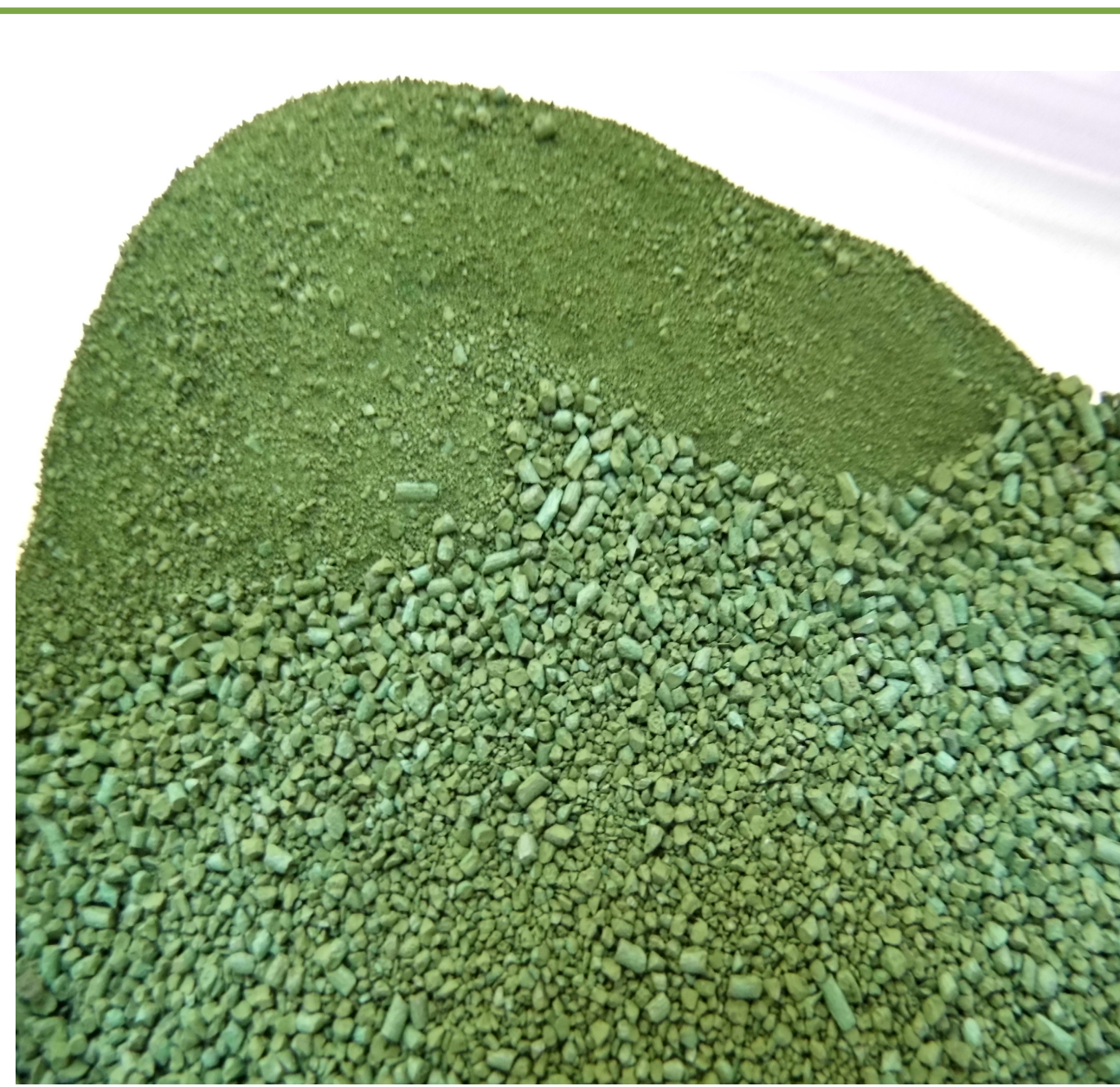
Il progetto BIOCOLOR - CUP: G66D11000470009 è stato finanziato nell'ambito della prima sottofase della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

“PRODUZIONE ED ESTRAZIONE DI COLORANTI NATURALI DA RESIDUI DELLA PRODUZIONE DEL POMODORO E COLTURE CELLULARI FOTOSINTETICHE – BIOCOLOR”

Obiettivi

Il progetto “BIOCOLOR” si propone di valorizzare e promuovere la filiera ortofrutticola, attraverso il collaudo di innovazioni di prodotto/processo che consentano diversificazioni produttive idonee a cogliere nuove opportunità di mercato, mediante l'utilizzo di scarti del pomodoro ad elevato contenuto di carotenoidi e la coltura massiva di microalghe.

La finalità del progetto è quella di contribuire a dare, nell'ambito di contesti competitivi in continua e forte evoluzione, una risposta alle esigenze di riposizionamento strategico dei produttori ed operatori del comparto agro-industriale proponendo nuove opportunità di business connesse alla produzione ed estrazione di coloranti naturali (quali il licopene estratto dal pomodoro e la ficocianina e clorofilla estratte dalla microalga spirulina) utilizzati in diversi settori economici (industria cosmetica, alimentare, farmacologica, etc...).



Il partenariato è composto da:

Consorzio ASI di Gela capofila
Provincia di Caltanissetta
Gela Fruit
Europrosvi
Confragricoltura CL
Azienda agricola Sciandro Andrea
Azienda agricola Carmisciano Luigi
Azienda agricola Cocchiaro
Azienda agricola Cirignotta Giacomo
Azienda agricola Carmisciano Angelo
Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia

Azioni di trasferimento dell'innovazione

Innovazione generata dalle azioni progettuali

La progettazione e realizzazione di un impianto pilota per la produzione ed estrazione di coloranti naturali da residui della produzione del pomodoro e colture cellulari fotosintetiche hanno generato una innovazione di prodotto/processo rispetto alle tradizionali produzioni condotte dalle aziende agricole partecipanti al progetto. La progettazione e realizzazione dell'impianto, costituito da quattro fotobioreattori per la produzione di microalghe, un estrattore per la separazione delle colture microalgali dal mezzo di coltura e per la concentrazione dei residui solidi del pomodoro, un sistema di essiccazione e un estrattore di licopene/carotenoidi dai residui vegetali e/o dalle colture algali, permettono, infatti, attraverso una sostanziale integrazione innovativa del processo produttivo, di porre in essere una innovazione di prodotto in quanto le aziende agricole e/o di trasformazione del comparto potranno diversificare le loro produzioni aggiungendo nuovi prodotti (coloranti naturali da residui della produzione del pomodoro e colture cellulari fotosintetiche) rispetto a quelli tradizionalmente immessi sul mercato.

Approccio utilizzato per trasferire l'innovazione

L'innovazione è stata trasferita agli operatori interessati seguendo un approccio di co-progettazione e realizzazione collaborativa che prevede diverse fasi successive: selezione delle cultivar ad alto contenuto di licopene, monitoraggio ed analisi dei protocolli di produzione; predisposizione del progetto esecutivo e realizzazione dell'impianto pilota; messa in esercizio dell'impianto ed avvio dei processi con affiancamento dei partner siciliani da parte dell'azienda Microlife S.r.l. fornitrice della tecnologia innovativa; predisposizione di un Manuale tecnico per il trasferimento dell'innovazione dove sono fornite informazioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto pilota, linee guida sulle cultivar utilizzate per le sperimentazioni, report sulle analisi costi/benefici, etc.

Ricadute sugli operatori

Per quanto riguarda le ricadute del processo di trasferimento dell'innovazione, la propagazione dei risultati progettuali e la replicazione dell'innovazione, consentono alla filiera tecnologico-produttiva interessata (aziende agricole di produzione, aziende di trasformazione e di commercializzazione, aziende fornitrici di servizi, soggetti deputati allo sviluppo imprenditoriale) di cogliere, attraverso processi di replicazione (per emulazione e/o per innovazioni incrementali rispetto a quella principale), le opportunità di dare maggiore competitività alle produzioni tipiche nelle aree rurali promuovendo e realizzando innovazioni eco-sostenibili in grado di dare contributi rilevanti alla redditività dei processi produttivi.



Sito web: <http://www.biocolor.it/>.

Capofila: IRSAP (ex Consorzio ASI) di Gela – Indirizzo: C/da Brucazzi – Z.I. Gela - Caltanissetta – Casella di posta elettronica: gela@irsapsicilia.it

Responsabile scientifico: Francesco Liardo – Telefono: 3281323358 – Casella di posta elettronica: liardo@unict.it

